FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Il Presidente

Bibbiena, 20 ottobre 2017

Ai Tutti i Presidenti dei Circoli Fotografici Veneti
al Tutti i Soci FIAF del Veneto
al Delegato Regionale Samuele Boldrin
a Graziano Zanin
Massimo Rainato Direttore Dip.Web
Pierluigi Rizzato Direttore Dip. Esteri

Carissimi soci,

sono passati alcuni mesi ma ritengo sia opportuno ritornare su episodi accaduti dopo il Congresso di Sestri Levante e il conseguente rinnovo delle cariche sociali.
Mi riferisco ad alcune affermazioni contenute nella convocazione dell'otto giugno e nella lettera aperta al Presidente FIAF redatte da Graziano Zanin in cui il mio operato è stato definito discutibile e giudicando una mancanza di trasparenza le azioni che hanno portato alla scelta del nuovo Delegato Regionale, opinioni ribadite poi pubblicamente durante la riunione del Consiglio Regionale Veneto tenuto il 14 giugno 2017 e inserite nel verbale della stessa.
Sempre nell'ambito della riunione Zanin ha negato di aver ricevuto una mia telefonata (di ben 27 minuti e di cui ho il documento del gestore telefonico) il 13 aprile 2017, prima del Congresso di Sestri Levante, in cui l'avevo chiamato per chiedere il suo parere sulla nomina del nuovo DR del Veneto.
Come non si fa mai cenno delle telefonate intercorse con Massimo Rainato in cui, a seguito della sua manifestazione di disponibilità per l'incarico di Delegato Regionale, ho sempre ribadito che non ritenevo opportuno concentrare più incarichi sulla stessa persona.
Tutto questo è stato detto, verbalizzato, pubblicato sul sito regionale e inviato a un sostanzioso numero di indirizzi senza essere MAI mandato anche a me, senza che io sia MAI stato interpellato…
Addirittura nel verbale della riunione si parla di una lettera aperta al presidente che non mi è mai stata inviata (ho avuto modo di leggere il verbale perché pubblicato nel sito regionale Veneto).

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

E' quantomeno bizzarro (e imbarazzante) sentirsi accusato di scorrettezze, di atteggiamenti discutibili e altre nefandezze e che questa "informazione" venga non tanto da chi formula le critiche ma da alcuni dei (tanti) destinatari che hanno ricevuto lettere e verbali; accuse pesanti, ancora di più visto il ruolo che occupo in Federazione, senza che io abbia avuto la possibilità di replicare, di proporre la mia versione dei fatti.
Alcune precisazioni sulle scelte del Consiglio Nazionale sono state fatte dal Direttore del Dipartimento interni Lino Aldi durante la riunione del 14 giugno ma restano comunque (scritte e comunicate a tutti) le pesanti critiche nei miei confronti, critiche assolutamente gratuite e prive di ogni fondamento.
All'epoca dei fatti ho ritenuto di non intervenire nella questione per non compromettere i lavori di costituzione della nuova squadra che ad oggi si sta dimostrando molto attiva ed all'altezza della situazione, a conferma della bontà delle scelte fatte. Ora però che la situazione in regione è normalizzata ed è in forte incremento l'attività credo sia venuto il momento di fare chiarezza sull'argomento: il mio comportamento è stato assolutamente corretto, non ho discriminato nessuno, ho operato nell'ambito del ruolo che mi è assegnato dallo Statuto interfacciandomi con alcuni soci della regione, compreso Zanin, per cercare la situazione che ritenevo più idonea. Le scelte fatte si stanno dimostrando giuste e credo che questo sia il risultato migliore.
Credo sia assolutamente legittimo richiedere l'invio di queste mie riflessioni a tutti i destinatari delle precedenti comunicazioni in modo che tutti possano fare le analisi del caso avendo a disposizione anche le mie considerazioni.

Un caro saluto, buon lavoro,

Roberto ROSSI
Presidente della FIAF

FIAF

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE